## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ MORALE

resa ai sensi delløart. 38, comma 1 lettere b), c) e m-ter) e comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

**OGGETTO:** Cottimo fiduciario per la fornitura e installazione **n.1** Spettrofotometro portatile colorimetro a comunicazione senza fili e display a colori LC (attr. 237) da acquistare nellgambito del Progetto di Ricerca PANLAB 2007/2013 a3 00166 a valere sui fondi PON con decreto n. 254/RIC pubblicato sulla GURI del 18.05.2011 ó CUP J41D11000080007 . **CIG: 5969109891** 

Il sottoscritto	nato a	il
residente in	Via	Cap
in qualità di	dellaImpresa	
Cod. fisc.	Partita IVA	
consapevole delle sanzion di falsità in atti e dichiaraz	i penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R zione mendaci,	2. n. 445/2000 e s.m.i per le ipotesi
	DICHIARA	
Ai sensi delløart. 38, comm	a 1, lettera b), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.	
prevenzione di cu	ori confronti, di procedimenti pendenti per lori allore. 6 D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 de cause ostative previste dallore. 67 D.Lgs. 6, n. 575);	(ex art. 3 L. 27 dicembre 1956 n.
Ai sensi delløart. 38, comm	a 1, lettera c), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.	
- che nei propri con	ronti:	
decreto penale di richiesta, ai sensi	nciata alcuna sentenza di condanna passata in condanna divenuto irrevocabile, oppure sent delløart. 444 del codice di procedura penale.	
oppure <sup>1</sup>		
di aver subito con	ndanne relativamente a:	
ai sensi delløa	rt del c.p.p. nelløanno	e di aver
	<u> </u>	

Lœsclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 l'acsclusione dalla procedura opera se la sentenza o il decreto penale sono stati emessi per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una gorganizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

Læsclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso læsclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nellænno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora læmpresa non dimostri che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso læapplicazione dellæart. 178 del codice penale e dellæart. 445, com. 2, del codice di procedura penale.

	di aver su	bito condar	nne relativamen	te a:							
	ai sensi	delløart.		del	c.p.p.	nelløanno			e	di	aver
	(indicare es	tremi del pro	ovvedimento; ind	licare se	patteggi	ato o altro).					
			ne sostitutiva dovi beneficiato della i						ese q	juelle	per le
Ai sens	si delløart. 38	3, comma 1,	lettera m-ter), l	O.Lgs. n	. 163/200	06 e s.m.i.					
	di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203;										
	oppure										
	di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice pena aggravati ai sensi dell'articolo 7 D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazio dalla L. 12 luglio 1991, n. 203 e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo c ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, L. 24 novembre 1981, n. 689 <sup>2</sup> .								zioni,		
Luogo	e data					FIR	MA DEL D	DICHIAR A	ANT	$E^{3}$ .	

(indicare estremi del provvedimento; indicare se patteggiato o altro)

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Ai sensi dell*ø*art. 38. comma 1. le

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Ai sensi dellart. 38, comma 1, lettera m-ter), D.Lgs. 163/2006, læsclusione dalla presente procedura opera nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, i quali, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per lapplicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa prevista alla lettera b), comma 1, art. 38 D.Lgs. 163/2006 non risultino aver denunciato i fatti alla attorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dallart. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti della mputato nellanno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente alla Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito della Osservatorio

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione, di copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.